



F.A.R. Maremma

Società consortile a responsabilità limitata

GRUPPO DI AZIONE LOCALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE Bilancio consuntivo anno 2019

Assemblea ordinaria dei soci:

prima convocazione del 26.06.2020

seconda convocazione del 24.07.2020



Gentili Soci,

il bilancio che il Consiglio di Amministrazione della Società Consortile a r.l. F.A.R. Maremma porta in approvazione è redatto secondo l'art. 2428 del Codice Civile, il D.lgs. 32/2007 recante attuazione della Direttiva 2003/51/CE, *"direttiva di modernizzazione contabile"* e il recente D. lgs 139/2015 in attuazione della Direttiva 34/2013/UE, secondo il sistema informativo modulare previsto per le società di minori dimensioni, conformemente alle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC). La presente relazione è composta da due parti, una prima parte narrativa sull'attività caratteristica e i fatti di gestione e una seconda parte che contiene le informazioni obbligatorie secondo la normativa in materia.

Il CdA di F.A.R. Maremma avvalendosi della possibilità prevista dall'art. 13 dello Statuto e tenuto conto della situazione derivante dalla dichiarazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19 (disposta con Delibera del Consiglio dei Ministri a partire dal 31 Gennaio 2020 da e fino al 31 luglio 2020) ha deliberato di posticipare l'approvazione del bilancio ai 180 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio. Tale facoltà è stata peraltro espressamente prevista per le società di capitali dall'art. 106 comma 1 e 2 del D.L. n. 18/2020 "Cura Italia", convertito in L. 24 aprile 2020 n. 27.

Sempre sulla base di tale disposizione normativa, il CdA ha disposto la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2019 mediante mezzi di telecomunicazione.

PARTE PRIMA

PREMESSA

L'esercizio 2019 ha rappresentato per la società un anno di intenso impegno per la programmazione LEADER e FEAMP e per i progetti extra leader sviluppati a partire dal 2017.

La programmazione LEADER 2014-2020 ha visto la pubblicazione di quasi tutti i bandi della SISL e l'avvio delle attività di accertamento per quelli pubblicati nel corso del 2018, secondo il cronoprogramma stabilito e con il raggiungimento degli obiettivi previsti. Analogamente, l'impegno di F.A.R. Maremma, in qualità di capofila del FLAG "Costa degli Etruschi", ha permesso di proseguire e concludere la pubblicazione dei bandi come da cronoprogramma annuale con il raggiungimento degli obiettivi di spesa stabiliti a livello regionale. L'attività extra leader si è ulteriormente arricchita con il finanziamento di un altro progetto nell'ambito del P.O. ITA-FR Marittimo, portando a tre i progetti extra leader su cui attualmente è impegnata la società in qualità di capofila.

Il percorso di consolidamento economico è proseguito anche per il 2019, con una attenta gestione economica e finanziaria che ha permesso di consolidare i risultati raggiunti negli esercizi precedenti in termini di contrazione dei costi non rendicontabili nell'ambito delle programmazioni LEADER, FEAMP e su altre progettazioni comunitarie.

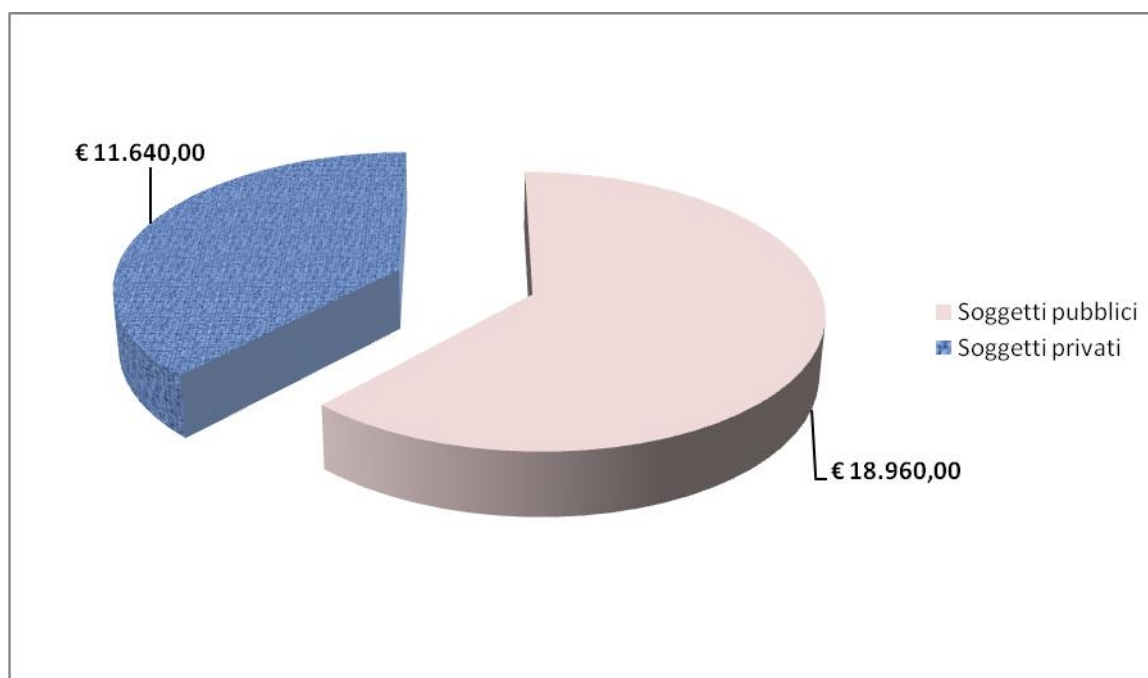
La liquidità assicurata dalla presentazione degli stati di avanzamento per i costi relativi alla programmazione LEADER e FEAMP e il sistema degli anticipi sugli altri progetti hanno permesso di annullare completamente il ricorso agli affidamenti bancari per tutto il 2019.

Infine, grazie al percorso di allargamento della compagine sociale avviato nel mese gennaio 2019, con l'Assemblea straordinaria che ha deliberato l'aumento del capitale sociale, nei primi mesi del 2020 vi è stata l'adesione di nuovi soci e la sottoscrizione di nuove quote di capitale.

1) LA COMPAGINE SOCIALE

La compagine sociale e la relativa composizione del capitale al termine dell'esercizio 2019 sono riportate nella seguente tabella riassuntiva:

Soggetti	N. soggetti	N. complessivo quote detenute	Valore complessivo quote detenute
Soggetti pubblici	24	158	€ 18.960,00
Soggetti privati	39	97	€ 11.640,00
Totale	63	255	€ 30.600,00



Il percorso di allargamento della compagine sociale avviato fin dal 2016 ha portato, ad inizio 2019, alla delibera assembleare di aumento del capitale sociale con una procedura che rimarrà in vigore fino al 2024. Facendo seguito ad alcune sollecitazioni e richieste provenienti da Enti pubblici e soggetti privati del territorio, che hanno espresso l'intenzione di aderire alla società, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la convocazione di una Assemblea straordinaria per l'aumento del capitale sociale che si è tenuta il 25 gennaio 2019. L'Assemblea ha deliberato un aumento del capitale sociale per ulteriori 30.000,00 Euro, da suddividere in quote del valore unitario di Euro 500,00 (di cui Euro 120,00 di valore nominale e il restante importo a titolo di sovrapprezzo). La procedura, che è caratterizzata dalla doppia scindibilità, si è articolata in tre fasi successive:

- Una prima fase di offerta ai soci delle quote di capitale entro 60 giorni dall'avvio della procedura;
- Una seconda fase di offerta in prelazione ai soci delle quote rimaste inoprate entro i successivi 30 giorni;
- Una terza fase di offerta delle quote non sottoscritte nelle due fasi precedenti sia ai soci che ai terzi fino al 2024.

Al termine del 2019, nell'ambito della terza fase, non vi sono state sottoscrizioni. Nei primi mesi del 2020, il Comune di Semproniano, già socio di F.A.R. Maremma, ha sottoscritto ulteriori sette quote di capitale. Si è avuta, inoltre, l'adesione di due nuovi soci: il Comune di Sorano con due quote e il Caseificio di Manciano con una quota.

Alla data di approvazione del bilancio di esercizio il capitale sociale è quindi pari a Euro 31.800,00 con un totale di n. 265 quote interamente sottoscritte e versate.

2) IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E L'ORGANO DI REVISIONE

Per quanto riguarda l'organo amministrativo della società, nel corso del 2019 si sono svolte undici riunioni. La composizione permane quella deliberata durante l'Assemblea dei Soci del 18 Luglio 2017, così come risulta nella seguente tabella:

Rappresentanti Enti Pubblici
Francesco LIMATOLA
Monica MORETTI
Nicola VERRUZZI
Rappresentanti Soggetti Privati
Fabrizio PASQUINI - Presidente
Stefania COLOMBINI – Vice presidente
Anna Maria GABBRICCI
Simone MONTANI

Il Revisore Unico nominato dall'Assemblea dei Soci del 18 Luglio 2017 è il dott. Valter Falzone.

L'attuale mandato del Consiglio di Amministrazione e del Revisore Unico terminano con l'approvazione del bilancio di esercizio 2019.

In occasione dell'Assemblea di bilancio, i soci saranno chiamati a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione e il Revisore Unico in base a quanto previsto rispettivamente all'art. 17 e 21 dello Statuto.

3) LA STRUTTURA OPERATIVA E GESTIONALE

Al 31 dicembre 2018 la struttura operativa e gestionale risulta composta di n. 5 dipendenti con contratto a tempo indeterminato. Dal 2017 la dipendente Eleonora Bucci risulta tuttavia in aspettativa non retribuita per lo svolgimento di cariche sindacali.

Il contratto di collaborazione coordinata e continuativa attivato nel mese di giugno 2018 è proseguito per tutto il corso del 2019 sia per il supporto alle attività della programmazione LEADER, sia per la gestione del progetto ENSAMBLE.

Considerata la presenza di una unità lavorativa in aspettativa sindacale e nonostante la collaborazione già attivata nel 2018, a seguito dell'intensificarsi dell'attività di gestione della programmazione LEADER e dei progetti finanziati sul P.O Italia Francia Marittimo, nel mese di marzo 2019 è stata attivata una procedura comparativa per l'individuazione di un ulteriore collaboratore. La selezione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto nel "Regolamento Interno" e nel "Regolamento per la selezione del personale", con una

procedura comparativa basata sulla valutazione di curricula e colloquio. Il relativo contratto di collaborazione coordinata e continuativa è iniziato a marzo 2019.

Pertanto, al termine dell'esercizio, la struttura operativa risulta composta da 5 dipendenti (di cui uno in aspettativa sindacale non retribuita) tutti a tempo indeterminato e da due collaboratori:

PERSONALE DIPENDENTE	2019	2018
	n. impiegati in termini di eft (equivalenti full time) effettivi	n. impiegati in termini di eft (equivalenti full time) effettivi
IMPIEGATI	3	2,8
QUADRI	1	1
Totale	4	3,8

N.B. Tra gli effettivi non è compresa la dipendente in aspettativa sindacale

4) LA PROGRAMMAZIONE CLLD LEADER 2014-2020

Nel corso del 2019 il GAL è stato impegnato nell'attività di pubblicazione dei bandi previsti nella SISL, riuscendo a raggiungere gli obiettivi prefissati con la pubblicazione di 6 bandi. A fine 2019, con la pubblicazione di 8 bandi sui 9 previsti nella SISL, il GAL è riuscito ad impegnare la quasi la totalità delle risorse. A marzo 2020 è stato pubblicato l'ultimo bando sulla Misura 4.3.2.

Nel mese di marzo 2019 si è, inoltre, completato il percorso di modifica della SISL, già avviato a fine 2018, necessario per aggiornare la Strategia ai fabbisogni emersi sul territorio nel corso della gestione delle altre Misure.

L'attività di animazione partecipata svolta dal GAL per informare i potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dai bandi si è nuovamente rivelata centrale tra le attività complessivamente svolte dal GAL. I numerosi incontri di animazione, la partecipazione di molti soggetti e le esigenze emerse, sia sui bandi sia in generale sulla programmazione LEADER, costituiscono un'importante base conoscitiva che risulta utile sia per la prosecuzione e la chiusura dell'attuale programmazione, sia per l'avvio di un percorso di riflessione sulla prossima programmazione.

Nel corso del 2019 il GAL ha partecipato a tutti gli incontri organizzati a livello regionale dall'AdG, dal "Settore Leader" e da ARTEA per l'attivazione delle Misure e dei bandi, rinnovando e consolidando un clima di collaborazione con gli uffici regionali responsabili della programmazione LEADER.

4.1) L'attività di animazione partecipata

Nel corso del 2019, il GAL è stato costantemente impegnato nell'attività di animazione sul territorio per informare i soggetti delle opportunità offerte dalla SISL e soprattutto dai bandi pubblicati sulle Misure 7.6.2, 7.4.1, 7.4.2, 16.2, 16.9 e 6.4.5.

Nel complesso sono stati realizzati n. 34 incontri di animazione che hanno visto la partecipazione di complessivi 206 partecipanti, oltre a n. 23 incontri bilaterali.

L'attività di animazione è stata particolarmente intensa e finalizzata ad ampliare il più possibile la conoscenza dei bandi nel territorio del GAL da parte dei soggetti potenzialmente interessati a partecipare.

L'animazione è stata svolta attraverso la metodologia della partecipazione diretta dei soggetti presenti agli incontri, partendo dalle potenziali idee/proposte progettuali e attraverso queste illustrando gli elementi caratteristici del bando, i requisiti di ammissibilità, le tipologie di intervento e le spese eligibili nonché la procedura di presentazione e gestione delle domande. In questo modo si è cercato di coinvolgere direttamente i partecipanti agli incontri sottolineando l'importanza dell'idea progettuale che sta alla base di ogni domanda di finanziamento, soprattutto in termini di fattibilità e sostenibilità futura.

Tutti gli incontri di animazione sono stati pubblicizzati attraverso l'invio di inviti ai soci del F.A.R. Maremma, agli Enti Pubblici territoriali ed alle Associazioni di categoria. Gli avvisi relativi agli incontri di animazione sono pubblicati sul sito www.farmaremma.it e la loro diffusione avviene anche sulla pagina Facebook della società.

Grazie all'intensa attività svolta, la partecipazione ai bandi pubblicati è stata molto rilevante sia in termini di presenze agli incontri di animazione, sia in termini di risposta ai bandi pubblicati, con una percentuale di risorse richieste (a livello cumulativo per tutte le Misure pubblicate) pari al 154% della dotazione totale messa a bando.

4.2) Le attività di predisposizione dei bandi per le Misure attivate nella SISL – Misura 19.2

Nel corso del 2019 l'attività di gestione della programmazione 2014-2020, oltre all'animazione partecipata ha riguardato principalmente:

- La prosecuzione dell'attività di predisposizione dei bandi per le Misure attivate nella SISL;
- La gestione del GAL e degli impegni collegati alla programmazione 2014-2020.

Il GAL è stato impegnato nelle attività di consolidamento sul territorio della programmazione LEADER 2014-2020, in particolare nell'elaborazione, predisposizione e pubblicazione di 6 bandi:

- 7.6.2 "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale"
- 7.4.1 "Reti di protezione sociale nelle zone rurali"
- 7.4.2 "Servizi commerciali in aree rurali"
- 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
- 16.9 "Diversificazione attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità"
- 6.4.5 "Sostegno per l'incentivazione e lo sviluppo di attività turistiche"

Rispetto al 2018, nel corso del quale la pubblicazione dei bandi è stata rallentata dalla necessità di avviare un percorso di condivisione tra GAL, AdG e ARTEA con la necessità di calendarizzare e contingentare l'uscita dei bandi, il 2019 ha permesso invece di raggiungere i risultati attesi. A fine anno sono stati infatti pubblicati 8 dei 9 bandi totali della SISL.

Al termine del 2019, le risorse impegnate (Misura 19.2 e 19.3) ammontavano a 7.156.485,97 Euro (comprensivi delle risorse impegnate al 31.12.2018) su un totale di 8.343.086,83, pari all'**86%**.

Rispetto al 2018, quando le risorse impegnate (della Misura 19.2 e 19.3) ammontavano a 1.757.254,01 Euro con una percentuale pari al **21%** sul totale, si rileva un consistente aumento degli impegni.

Durante il 2019 si sono inoltre conclusi i primi progetti finanziati con il bando Misura 4.2. Gli accertamenti svolti dal GAL su questa Misura hanno permesso di liquidare positivamente 3 progetti entro il 31/12/2019 a cui sono seguiti altri accertamenti nei primi mesi del 2020.

4.3) La modifica della SISL e del Piano Finanziario

Nel corso del 2019 la Strategia del GAL approvata con DGRT. n. 1243 del 05/12/2016 è stata modificata con DGRT n. 733 del 03/06/2019.

Già nel corso del 2018, dopo la prima fase attuativa e in vista del definitivo completamento del Programma, era emersa la necessità di una modifica della SISL. A fine 2018 è iniziato un processo di animazione partecipata (con soggetti rappresentativi del territorio e il partenariato del GAL), conclusosi ad inizio 2019, per verificare l'attualità e la corrispondenza delle Misure inizialmente previste nella SISL con i fabbisogni territoriali, in vista di una modifica di medio periodo. La modifica ha permesso di migliorare l'aderenza della SISL alle necessità del territorio e di potenziare la capacità delle Misure attivate di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Gli interventi di modifica non hanno impattato sul quadro complessivo della SISL che rimane di fatto invariato, non essendo modificati gli obiettivi, i tematismi (sia in termini oggettivi che di importanza relativa), i risultati attesi.

L'analisi delle osservazioni e delle indicazioni raccolte durante gli incontri ha portato ad elaborare modifiche che riguardano principalmente la concentrazione di risorse su una Misura prioritaria per ciascuno dei tematismi attivati. In questo modo si è inteso potenziare alcuni interventi centrali nell'ambito del turismo sostenibile, del miglioramento della qualità della vita e della diversificazione economica.

Questa scelta è nata dall'esigenza di rispondere alle aspettative del territorio, che richiedono il potenziamento di alcune Misure ritenute prioritarie nell'ambito dei tre tematismi.

Nella fase iniziale, alle 10 Misure attivate era stata attribuita una dotazione sostanzialmente equivalente, in quanto si prevedeva una pubblicazione contestuale di tutti i bandi, che avrebbe permesso di operare un'eventuale rimodulazione delle risorse nella fase successiva all'uscita dei bandi. Accanto alle tre Misure "portanti" per ciascun tema (4.2, 7.5, 7.4.1) risultavano poi presenti altre Misure di completamento con una dotazione rivista in base alle necessità e agli interessi espressi dal territorio.

L'animazione svolta con i soci e il partenariato locale a fine 2018 e inizio 2019 ha messo in evidenza, come del resto era già avvenuto in fase di elaborazione della SISL, un particolare interesse nei confronti della

Misura 16.2 a cui è corrisposta invece una minore attualità degli interventi previsti con la Misura 16.4, la cui attivazione è risultata non più prioritaria.

Per tale motivo si è ritenuto di dover sostituire la Misura 16.4 con la Misura 16.2, che nell'ambito del tematismo sulla diversificazione economica può giocare un ruolo maggiormente incisivo, soprattutto per avviare processi di innovazione complementari rispetto agli interventi finanziati con la Misura 4.2.

Pertanto, al 31 dicembre 2019 la sintesi delle Misure derivanti dalla modifica della SISL era il seguente:

Ambiti tematici	Misura/Sottomisura/Operazione attivata/e	Spesa pubblica	Incidenza
			%
1. Turismo sostenibile	4.3.2 - "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali"	852.877,54	10,2%
	7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala - Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala"	1.910.000,00	22,9%
	7.6.2 - "Sostegno per gli studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché delle azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente – Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	946.486,00	11,3%
	6.4.5 – "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole - Incentivazione e sviluppo delle attività turistiche"	500.000,00	6%
Totale tematismo n.1		4.209.363,51	50,5%
2. Miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali	16.9 - "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare"	500.000,00	6%
	7.4.1 - "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura - Reti di protezione sociale nelle zone rurali"	1.000.000,00	12%
	7.4.2 - "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura - Servizi commerciali in aree rurali"	900.000,00	10,8%
Totale tematismo n. 2		2.400.000,00	28,8%
3. Diversificazione dell'ambiente economico rurale al fine di creare nuovi posti di lavoro	Misura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli"	900.000,00	10,8%
	16.2 Sostegno a progetti pilota di cooperazione	500.000,00	6%
Totale tematismo n. 3		1.400.000,00	15,58%
Totale Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"		8.009.363,51	96%
16.3 - "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse nonché per lo sviluppo / commercializzazione del turismo"		150.000,00	1,8%
7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala - Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala"		167.831,48	2%
19.3 Contributo ai GAL per i costi di preparazione e coordinamento dei progetti di cooperazione		15.891,88	0,2%
Totale Sottomisura 19.3 - "Preparazione e attuazione dell'attività di cooperazione del GAL"		333.723,36	4,00%
Totale Generale (Misura 19.2 + Misura 19.3)		8.343.086,87	100,00%

Nel corso del 2019 i GAL Toscani hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi previsti per la “Priorità 6” del PSR regionale, alla quale contribuisce anche la Misura 19, gestita a livello territoriale da ciascun GAL per la quota di competenza. Con comunicazione del 31 ottobre 2019, la Regione Toscana ha disposto la riassegnazione della c.d. “riserva di efficacia”, pari a complessivi 609.620,09 Euro, che è andata ad integrare la dotazione delle Misure sopra indicata con la modifica del Piano Finanziario avvenuta nei primi mesi del 2020.

4.4) I costi di gestione e di animazione – Misura 19.4

Per quanto riguarda i costi relativi all’animazione e alla gestione del GAL, per il 2019, questi sono stati coperti dalle risorse relative alla Misura 19.4 per un importo pari a 156.084,00 Euro.

Nel corso del 2019, il GAL ha presentato una domanda di pagamento a titolo di SAL che, all’esito positivo dei controlli effettuati dall’Ufficio Territoriale competente, ha portato alla liquidazione delle relative risorse solo a febbraio 2020.

5) LA PROGRAMMAZIONE CLLD FEAMP 2014-2020

Nel corso del 2019, è proseguito l’impegno della società nelle attività del FLAG “Costa degli Etruschi” di cui è capofila e mandatario nella relativa ATS.

L’ATS “Flag Costa degli Etruschi” comprende oltre a F.A.R. Maremma, che riveste il ruolo di capofila, anche i Comuni di Grosseto, Castiglione della Pescaia e Magliano in Toscana oltre ad Associazioni e Cooperative del settore pesca e acquacoltura.

Il FLAG è stato riconosciuto ad ottobre 2016 e finanziato inizialmente per un totale di risorse pari ad Euro 1.272.864. Tuttavia, a fine 2017 la Regione Toscana ha disposto il rifinanziamento totale della SSL del FLAG “Costa degli Etruschi” e con la DGRT n. 222 del 06/03/2018 sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie fino al raggiungimento del totale originariamente richiesto pari a 2.649.113 Euro.

Nel corso del 2019 il GAL ha operato in qualità di mandatario dell’intero partenariato curando la gestione amministrativa e finanziaria del FLAG, la sua organizzazione interna (con le figure del Direttore e del Responsabile Amministrativo e Finanziario), nonché l’attività di elaborazione e predisposizione dei bandi in vista della loro pubblicazione.

Nell’anno 2019 il FLAG “Costa degli Etruschi” ha pubblicato sul BURT 3 bandi:

- Misura 5.68 “Misure a favore della commercializzazione”
- Misura 1.29 “Formazione professionale e apprendimento permanente bando”
- Misura 1.27 “Servizi di consulenza”

Durante l’anno è proseguito lo stato di avanzamento progettuale: il FLAG ha effettuato tutte le istruttorie sulle pratiche in essere e la Regione Toscana ha emesso tutte le assegnazioni previste dalle graduatorie dei

bandi emessi dal FLAG. Inoltre, si sono conclusi i primi tre progetti presentati dai beneficiari che sono stati positivamente accertati e liquidati.

Alla fine del 2019, come concordato con gli uffici regionali, è stata inviata una modifica della SISL che è stata approvata con Decreto Dirigenziale n. 1813/2020.

Il personale del FLAG ha inoltre partecipato a tutti gli incontri, iniziative e seminari organizzati dall'Autorità di Gestione (MIPAAF), dall'Organismo Intermedio (Regione Toscana) dalla Rete Nazionale dei FLAG e da ARTEA.

Come indicato dagli uffici regionali, dal MIPAAFT e dalla Rete Nazionale dei FLAG il FLAG "Costa degli Etruschi" è l'unico FLAG Toscano ad aver raggiunto l'avanzamento di spesa richiesto entro la fine del 2018.

A tal proposito, grazie all'attività svolta dagli uffici del FLAG, dai partner e dai beneficiari, è stato raggiunto a fine 2018 un livello di spesa (spese sostenute e rendicontate) pari ad Euro 408.336,00 che corrisponde al 15,11% del totale del Piano Finanziario della SSL del FLAG e quindi in linea con quanto previsto dalla convenzione tra FLAG e O.I.

A livello regionale, il mancato raggiungimento a fine 2018 della performance di spesa da parte di tutti i FLAG Toscani sulla Priorità 4 del FEAMP ha comportato una decurtazione di risorse che tuttavia è stata ripartita sugli altri FLAG e non ha riguardato il piano finanziario del FLAG "Costa degli Etruschi", che non ha subito riduzioni.

Anche per il 2019, pur non essendo stato fissato un livello di spesa minimo, l'avanzamento finanziario della Strategia risulta in linea con le previsioni e con il cronoprogramma con l'obiettivo di arrivare all'impegno di tutte le risorse entro il 2020.

6) LE ATTIVITA' EXTRA LEADER

Il percorso avviato dalla società per la progressiva strutturazione come "Agenzia di sviluppo locale" è proseguito anche nel corso del 2019 attraverso lo sviluppo di progetti finanziati da fondi europei, oltre alla prosecuzione dell'attività relativa agli sportelli informativi e di orientamento.

6.1) Gli sportelli informativi e di orientamento

L'attività degli sportelli informativi e di orientamento, già avviata nel corso del 2018, è proseguita anche per il 2019, anche se è stato possibile riattivarla solo nella seconda metà dell'anno.

Grazie ai risultati raggiunti nell'anno precedente, oltre all'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana che già aveva attivato lo sportello nel 2018, anche il Comune di Gavorrano e il Comune di Pitigliano hanno aderito a questa iniziativa.

L'attività degli sportelli è proseguita con gli stessi obiettivi e le modalità già sperimentate per raccogliere e sostenere eventuali idee imprenditoriali e progettuali provenienti dal territorio che spesso, per mancanza

di strutture locali idonee a cui fare riferimento, rimangono inesprese o non riescono ad acquisire una strutturazione tale da poter successivamente essere sviluppate con il ricorso a strumenti di finanziamento pubblico o privato.

In tutti gli incontri fatti è stata svolta un'attività di ascolto, orientamento e raccolta delle idee progettuali, quindi è stata effettuata una verifica sulle opportunità offerte dai fondi regionali, nazionali o comunitari per l'eventuale finanziamento ed infine sono stati dati dei suggerimenti operativi sia sulla fattibilità dell'idea che sui soggetti che potevano fornire supporto o dare maggiori informazioni alla loro realizzazione.

Il calendario degli incontri avviato nel 2019 è proseguito anche nel corso dei primi mesi del 2020, nonostante l'arresto a partire dalla fine del mese di febbraio a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da COVID-19.

6.2) Progetti presentati a valere su fondi diretti comunitari.

Nel corso del 2019 si è ampliata l'attività relativa ai progetti finanziati da fondi europei grazie alla elaborazione e al finanziamento di un ulteriore progetto sul P.O. Italia Francia Marittimo 2014-2020.

Inoltre, è proseguito lo sviluppo dei progetti ENSAMBLE e METAVIE.

Il nuovo progetto SEMINARE, finanziato sul IV Avviso del P.O Italia Francia Marittimo, riguarda il sostegno alle cooperative di comunità, che costituiscono una delle esperienze più innovative avviate nel territorio del GAL per lo sviluppo delle aree marginali.

6.2.1) Progetto "ENSAMBLE" – EASME Blue Economy Call 2017

Il Progetto "ENSAMBLE – Expertise and Networking to Sustain Actions in Med through Blue and Local Economy" è stato presentato nell'ambito della call "EASME/EMFF/2017/1.2.1.12/ S3 BLUE NETWORKS IN THE MED" pubblicata dall'Agenzia EASME che gestisce una parte dei fondi relativi ai progetti finanziati direttamente dalla Commissione Europea nell'ambito del FEAMP 2014-2020.

Il progetto è stato selezionato e finanziato dall'EASME nel corso del 2018, con la firma del Grant Contract nei primi mesi del 2019.

Il partenariato del progetto, di cui il FLAG "Costa degli Etruschi" è capofila, comprende anche Legambiente Toscana e i partner CDE Petra Patrimonia (Francia, Corsica) e WWF Nord Africa (Tunisia). F.A.R. Maremma partecipa insieme alla cooperativa San Leopoldo, in qualità di soggetto affiliato al capofila FLAG "Costa degli Etruschi".

L'obiettivo generale del progetto è la creazione di una rete tra le comunità locali di pescatori in Tunisia, Francia (Corsica) e Italia attraverso una metodologia partecipativa per facilitare l'elaborazione di un approccio di sviluppo locale (CLLD) guidato dalle comunità locali di pescatori del Nord Africa. Allo stesso tempo il progetto attiverà lo scambio delle migliori pratiche tra Tunisia, Italia e Francia in cui l'approccio CLLD è stato già sviluppato dalle comunità di pescatori locali. Come risultato di questo processo

partecipativo, la definizione di una strategia di sviluppo locale per l'istituzione di modelli di tipo FLAG anche in paesi non UE contribuirà a stabilire un gemellaggio nel Mediterraneo tra FLAG dell'UE e le comunità CLLD in Tunisia.

Il progetto ha un costo totale pari ad euro 447.912,00 e un contributo pubblico di euro 358.330,00 pari all'80% dell'investimento complessivo e una durata di 24 mesi.

Nel corso del 2019 sono state svolte le attività di analisi dei fabbisogni locali nelle tre aree del progetto. Successivamente sono state realizzate attività di scambio e di condivisione su alcune tematiche legate alla diversificazione delle attività di pesca con due missioni realizzate in Tunisia (giugno 2019) e in Corsica e Italia (ottobre 2019).

Accanto a queste attività fondamentali per il coinvolgimento degli attori locali è stato avviato il percorso per la creazione di una struttura simile ad un FLAG nelle due aree target della Tunisia (Tabarka e El Houaria) che porteranno nel 2020 alla elaborazione di una strategia di sviluppo basata sui principi della CLLD e alla successiva attività di incubazione di idee progettuali legate alle tematiche centrali del progetto (diversificazione delle attività di pesca tramite pescaturismo e ittiturismo, promozione di nuove forme di economia legate al rapporto terra-mare, promozione del patrimonio immateriale dei porti e delle aree costiere).

Al 31/12/2019 si è concluso il primo anno di progetto ed entro il mese di febbraio 2020 è stata elaborata e presentata la prima rendicontazione delle spese progettuali all'EASME per l'ottenimento del pagamento intermedio.

6.2.2) Progetto "METAVIE" – PO Italia Francia Marittimo 2014-2020

Il progetto METAVIE *"I mestieri antichi legati alla transumanza nell'alto Tirreno, tra valorizzazione del territorio, innovazione tecnologica ed eccellenze naturali e culturali"*, presentato nell'ambito del III Avviso del PO Italia Francia Marittimo 2014-2020 è stato positivamente valutato e finanziato dall'AdG del PO ITA-FR Marittimo e le convenzioni ufficiali sono state firmate ad inizio 2019.

F.A.R. Maremma partecipa in qualità di capofila del progetto in partenariato con il Circolo Festambiente, il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo (Sardegna) e il Parco Regionale della Corsica (Francia, Corsica).

L'obiettivo generale del progetto è quello di recuperare l'identità culturale delle popolazioni nelle aree interessate dalla transumanza di Toscana, Sardegna e Corsica, ed evitare la perdita del patrimonio culturale regionale al fine di sostenere e favorire, attraverso la formazione professionale dei giovani e l'innovazione, la nascita di nuove economie a partire dai luoghi e dai "mestieri del passato", attraverso formazione, scambio interculturale/intergenerazionale e coinvolgimento di attori locali.

Il progetto prevede un investimento complessivo pari ad Euro 267.142,04 ed un contributo pubblico pari a 249.161,04 Euro. Il contributo assegnato a F.A.R. Maremma per complessivi Euro 95.562,00 è pari al 100% delle spese sostenute.

Nel corso del 2019 le attività hanno riguardato principalmente l'individuazione delle scuole e degli studenti con cui organizzare le attività di formazione e scambio. Successivamente dal mese di ottobre 2019, con l'avvio dell'anno scolastico è iniziata anche l'attività di formazione propedeutica per la creazione dei percorsi locali da parte degli studenti e le successive attività di scambio da realizzarsi nei primi mesi del 2020.

Le prime attività di scambio hanno tuttavia subito un rallentamento e sono state annullate a causa delle restrizioni dovute alla pandemia da COVID 19, il progetto dovrà necessariamente riprogrammare le attività per riadattarle al mutato contesto dovuto alla pandemia, soprattutto trattandosi di un progetto da svolgersi interamente in partenariato con gli Istituti scolastici.

6.2.3) Progetto "SEMINARE" – PO Italia Francia Marittimo 2014-2020

Il progetto SE.MI.N.A.RE. "*SErvizi transfrontalieri per MIgliorare le competenze, stimolare il Networking, Accrescere la REte delle cooperative di comunità nell'area transfrontaliera*" è stato presentato nell'ambito del IV Avviso del P.O ITA-FR Marittimo 2014-2020, ammesso provvisoriamente a finanziamento con comunicazione dell'AG del 26 novembre 2019 e definitivamente approvato con D.D. n. 1338 del 12 febbraio 2020.

Il progetto ha l'obiettivo di supportare le Cooperative di comunità in Italia e le società cooperative di interesse collettivo (SCIC) in Francia mediante una rete di servizi messi a disposizione delle cooperative dello spazio marittimo che rappresentano un esempio di economia sostenibile.

Il progetto individua nelle cooperative di comunità, il modello su cui costruire una rete transfrontaliera di servizi di supporto all'autoimprenditorialità e intende favorire la loro diffusione nel tessuto economico, sociale e territoriale delle "filieri blu e verdi" transfrontaliere (turismo sostenibile, agroecologia, agroalimentare, servizi ecc...).

Gli output saranno quindi rappresentati da un pacchetto di strumenti quali *coaching* e *tutoring*, *storytelling* e *pitching*, formazione, piano di marketing e pubblicità, che saranno messi a disposizione delle cooperative che operano nei settori delle filiere blu e verdi e un servizio di accompagnamento di base sulle materie amministrative e gestionali.

Il partenariato del progetto è formato oltre a F.A.R. Maremma (capofila), dalla Cooperativa di Comunità Il Borgo, dalla Cooperativa di Comunità Ecosistema Comunale di Castell'Azzara, dalla Coopérative d'Initiative Jeunes (Francia), Cooperativa Sud Concept (Francia). F.A.R. Maremma e Sud Concept svolgono il ruolo di facilitatori per tutte le attività di coordinamento, animazione e messa a disposizione dei servizi di post incubazione per le cooperative di comunità e quelle di interesse collettivo (SCIC).

La durata del progetto è di 24 mesi dal 01/05/2020 al 30/04/2022.

Il budget complessivo del progetto è pari ad Euro 278.325 di cui 252.503,25 di contributo FESR. Il contributo assegnato a F.A.R. Maremma per complessivi Euro 95.562,00 è pari al 100% delle spese sostenute.

7) CONCLUSIONI SULLA GESTIONE SOCIETARIA NELL'ANNO 2019

Da un punto di vista operativo la gestione societaria è stata caratterizzata da una fase di intensa attività che ha interessato non solo la programmazione LEADER e FEAMP, ma anche la progettazione extra leader con risultati importanti.

Sotto l'aspetto economico finanziario, nel corso del 2019 la gestione societaria è stata caratterizzata da una situazione di sostanziale equilibrio in cui le entrate derivanti dalla gestione caratteristica, insieme al contributo in conto esercizio dei soci, hanno coperto completamente i relativi costi operativi.

A ciò si aggiunge il costante impegno della società nell'ottimizzazione dei costi, in coerenza con quanto previsto dal bilancio previsionale pluriennale e sulla base dell'assegnazione delle risorse relative alla gestione della programmazione LEADER e FEAMP 2014-2020.

Grazie alle erogazioni delle risorse relative all'anticipo sui fondi FEAMP 2014/2020, sia di quelle sulla sottomisura 19.4 per il controllo avvenuto sul secondo SAL presentato, la società ha potuto eliminare completamente il ricorso agli affidamenti bancari.

Il consolidamento delle attività extra leader, con il finanziamento del terzo progetto sui tre complessivamente presentati nel periodo 2017-2019 costituisce un importante risultato che apre definitivamente la possibilità di diversificare le attività societarie per garantire la continuità e la sostenibilità della società anche nei periodi di passaggio tra una programmazione e l'altra.

PARTE SECONDA

A) Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la società

Rispetto all'esercizio 2018, l'unico fattore di rischio che permane riguarda i crediti di dubbia esigibilità riferiti all'Associazione Toscana Produttori Zootecnici (ATPZ) e al Caseificio Val di Cecina per un totale di Euro 193.649,00, per i quali si è ritenuto di accantonare, in questo esercizio, un importo pari a Euro 22.000,00 al fondo svalutazione crediti specifico che ad oggi ammonta ad Euro 121.500,00.

Un ulteriore elemento di incertezza, che tuttavia appare caratterizzato da un rischio molto contenuto, è costituito dal contenzioso con il Consorzio dell'Olio Seggiano, instaurato già nel corso del 2014 con una richiesta di risarcimento pari a circa 36.000 Euro, per il quale è stata attivata la copertura assicurativa e la chiamata in causa della compagnia assicuratrice. In via precauzionale, è stato tuttavia effettuato un accantonamento al fondo rischi specifico per Euro 15.000,00 nell'esercizio 2019.

Nel corso del 2019, si sono invece definitivamente chiuse alcune pendenze che non costituiscono più elemento di rischio per l'attività della società. La prima riguarda l'accordo transattivo firmato con la dott.ssa Catia Segnini, per la definizione stragiudiziale del giudizio instaurato presso il Giudice del Lavoro di Grosseto per un valore di causa pari a circa 330.000,00 Euro. L'accordo transattivo, approvato dal Consiglio di Amministrazione e ratificato dall'Assemblea dei Soci del 25 gennaio 2019, è stato firmato il 19 febbraio 2019 per un importo complessivo pari a 125.106 Euro. A fronte di un primo pagamento pari a 25.106,00 verranno successivamente corrisposte 4 rate annuali, assistite da garanzia fideiussoria.

La seconda riguarda l'accordo transattivo, per un totale di Euro 10.150,40, concluso il 19 luglio 2019 con il dott. Giovanni Alessandri in fase di negoziazione assistita a stralcio delle pretese risarcitorie da quest'ultimo avanzate nei confronti della società per il pagamento delle spese legali relative ad un giudizio penale.

Per far fronte ai rischi di cui sopra già l'Assemblea dei soci del 14 dicembre 2018 in sede di definizione del preventivo per il 2018 e del preventivo pluriennale aveva deliberato un aumento del contributo in conto esercizio superiore al minimo pari ad Euro 123.000 per l'anno 2019 ed Euro 48.000 per il 2020. Successivamente in sede di definizione del preventivo per il 2019 e del preventivo pluriennale, l'Assemblea dei soci del 09 dicembre 2019 ha confermato il contributo in conto esercizio superiore al minimo per l'anno 2020 pari a complessivi Euro 48.000,00.

Il contributo in conto esercizio superiore al minimo per l'anno 2020 sarà ripartito in base all'attuale compagine sociale secondo le regole e con la proporzione già prevista per la misura minima dall'art. 12 dello Statuto.

Un elemento di criticità sorto dopo la fine dell'esercizio, riguarda le restrizioni dovute alla pandemia da COVID-19 che si è verificata nei primi mesi del 2020.

Tuttavia, al momento vista l'attività della società, nonostante i rallentamenti e le difficoltà organizzative e logistiche derivanti dalle restrizioni imposte dalla normativa emergenziale, da un punto di vista strettamente economico e finanziario l'attività della società non è stata influenzata negativamente dalle conseguenze della crisi derivante da questo evento eccezionale. A tale proposito si rileva che l'attività è proseguita attraverso modalità di telelavoro e "smart working" e la società non ha dovuto far ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa emergenziale, potendo garantire comunque la continuità di tutte le attività societarie.

Si rileva tuttavia un rallentamento delle attività dovuto alla fase emergenziale e alla riorganizzazione del lavoro in modalità a distanza. A ciò si aggiunge anche il rallentamento dei procedimenti amministrativi dovuto alla sospensione dei termini prevista in generale dall'art. 103 del D.L. n. 18 del 17 Marzo 2020.

B) Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda l'ambiente e il personale non si rileva nessun evento o fatto degno di nota.

In relazione al personale, nel corso del 2019 non vi sono stati infortuni sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali di ogni ordine e grado di responsabilità.

Relativamente ai riflessi di carattere ambientale derivanti dalla gestione societaria, la società non ha mai causato danni all'ambiente, né ha subito sanzioni o pene inflitte all'impresa per reati o danni ambientali, né causa emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004, in quanto ambiti totalmente estranei rispetto all'oggetto sociale.

Infine, la società si è dotata della necessaria formazione al personale rivolta a garantire gli standard di sicurezza richiesti per legge. All'interno della società risulta presente un addetto antincendio, un addetto al primo soccorso ed è stato conferito un incarico esterno per il responsabile della sicurezza. Non avendo caratteristiche produttive con trattazione di residui di lavorazione di qualsiasi genere, la società ha comunque attivato politiche di smaltimento e riciclaggio rifiuti speciali, quali toner e inchiostri.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società ha rispettato la normativa emergenziale relativa all'isolamento e alla chiusura delle attività c.d. non essenziali dovute alla pandemia da COVID-19 (Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, D.L. 23.02.2020 n.6 e successivi DPCM, tra cui il DPCM del 22.03.2020) attivando modalità di telelavoro per tutto il personale e approntando tutte le misure di prevenzione per il rischio di contagio previste dalla normativa vigente.

C) Le attività di ricerca e sviluppo

La società svolge in via prioritaria l'attività di gestione della programmazione LEADER e FEAMP. A fianco di queste attività sono realizzate anche attività ulteriori di supporto e animazione tecnica, progettazione e

sviluppo di progetti su altri fondi comunitari, nazionali e regionali ovvero servizi di consulenza specialistica. Per il dettaglio della attività ulteriori rispetto alla gestione LEADER e FEAMP si rimanda al precedente par. 6.

D) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non è controllata o collegata a nessuna altra impresa e non detiene alcun tipo di partecipazione sociale o azionaria in altre imprese.

E) Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Per la sua natura giuridica di società consortile a responsabilità limitata la società non detiene azioni proprie. Inoltre, come sopra indicato, non essendoci rapporti di controllo né diretto né indiretto di altre società rispetto a F.A.R. Maremma, la società non detiene azioni o partecipazioni di altre società controllanti.

F) Acquisti e vendite delle azioni e quote di cui al punto precedente

Considerato quanto riportato al punto precedente non vi sono operazioni da rilevare relativamente a questo aspetto gestionale.

G) Informazioni relative all'uso di strumenti finanziari

L'attività caratteristica consiste nella gestione della programmazione LEADER finanziata attraverso le risorse del PSR 2014-2020, a cui si è aggiunta nell'attuale programmazione anche l'attività relativa al FLAG FEAMP, per le quali la società beneficia di una dotazione finanziaria per la copertura dei costi gestionali connessi. Come in tutti i progetti finanziati dal PSR 2014-2020 e dai fondi strutturali in genere, l'attribuzione definitiva delle risorse avviene solo a seguito della verifica e dei controlli sulle spese sostenute per la gestione del GAL e del FLAG. Per ottenere la necessaria liquidità utile allo svolgimento delle proprie attività, la società ricorre alle fidejussioni richieste dalle procedure regionali per ottenere gli anticipi sulle risorse assegnate per le spese di gestione, nonché agli affidamenti bancari su c/c. Pertanto, non si è utilizzato alcun tipo di strumento finanziario né per il reperimento né per l'impiego di fondi.

H) Elenco delle sedi secondarie

La società ha sede legale presso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in Loc. San Lorenzo n. 19 ad Arcidosso (GR) dal 2018 la sede operativa risultava situata in Grosseto, Via Giordania n. 181.

Non vi sono sedi secondarie ma solo sportelli operativi attivi presso le tre Unioni dei Comuni Montani del territorio (Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere, Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora).

I) Evoluzione prevedibile della gestione

Da quanto indicato nella I parte della relazione, anche per il 2019, si prevede la prosecuzione dell'attività di controllo dei costi societari e contestualmente la ricerca di nuove opportunità di sviluppo e crescita in accordo con quanto previsto nel bilancio preventivo pluriennale approvato in sede di Assemblea dei Soci del 14 dicembre 2018.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2019 termina il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Revisore Unico, nominati dall'Assemblea nel 2017.

Il Consiglio di Amministrazione termina il proprio mandato triennale avendo raggiunto pienamente gli obiettivi fissati all'inizio del proprio incarico. Grazie al costante impegno dell'organo gestionale, assistito dal supporto e dalla fiducia assicurata dalla compagine sociale, è stato possibile risolvere in modo positivo molte problematiche e contemporaneamente consolidare la società dal punto di vista patrimoniale e finanziario dando un'immagine di serietà di efficienza per avanzare nel percorso di strutturazione come agenzia di sviluppo a servizio del territorio.

L) Risultato di gestione e indicatori finanziari

L'esercizio 2019 si chiude con un utile pari a 8.004,00 Euro prima dell'applicazione delle imposte ed un avanzo di gestione pari a 759,00 Euro dopo le imposte.

Di seguito una analisi della gestione economica e finanziaria attraverso l'utilizzo dei principali indicatori:

1) Gli indicatori finanziari

Analisi della situazione reddituale

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Risultato prima delle imposte	8.004	2.691	1.544	9.780	-299.276	- 40.235	21.464	38.441	19.362	13.933

Criterio di pertinenza gestionale

Aggregati	Macroclassi o voci del conto economico civilistico - 2019	Macroclassi o voci del conto economico civilistico - 2018
Ricavi delle vendite e altri ricavi gestione caratteristica	456.266	404.571
Produzione interna	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	456.266	404.571
Costi esterni operativi*	-40.887	-107.839
VALORE AGGIUNTO	415.379	296.732
Costi del personale	-262.767	-214.671
MARGINE OPERATIVO LORDO	152.612	82.061
Ammortamenti e accantonamenti	-23.605	-18.124
RISULTATO OPERATIVO	129.007	63.937
Risultato dell'area accessoria	-121.473	-48.314
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	473	11
EBIT INTEGRALE	8.007	15.634
Oneri finanziari	-3	-12.943
RISULTATO LORDO	8.004	2.691
Imposte sul reddito	-7.245	2.086
RISULTATO NETTO	759	605

* i costi relativi ai compensi per consulenze e quelli per gli organi societari sono stati decurtati dai servizi ed aggiunti ai costi per il personale

Margini intermedi di reddito:

Aggregati	2019	2018
MARGINE OPERATIVO LORDO	152.162	82.061
RISULTATO OPERATIVO	129.007	63.937
EBIT INTEGRALE	8.007	15.634

2) Indicatori di redditività e solvibilità

INDICI DI REDDITIVITA'		2019	2018
ROE Indice di redditività del capitale proprio	Utile/Patrimonio Netto	0,02	0,014
ROI Indice di redditività del capitale investito	Risultato operativo/Capitale di investimento operativo netto	-1,37	-1,87
ROS Indice di redditività delle vendite	Risultato operativo/Ricavi vendite	0,28	0,15

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
Margine di tesoreria	Attivo Circolante- Passività correnti	38.082	52.173
Quoziente di tesoreria	Attivo Circolante/ Passività correnti	1,05	1,10

M) CONCLUSIONI E PROPOSTA DI DELIBERA

Sulla base delle suddette premesse e prospettive il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver consapevolmente operato attuando una gestione oculata e prudente delle risorse e invita i Sig.ri Soci ad approvare il bilancio consuntivo al 31.12.2019 e la destinazione degli utili di esercizio così come indicato in nota integrativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Fabrizio Pasquini



Il sottoscritto Fabrizio Pasquini in qualità di presidente dichiara sotto la propria responsabilità che la presente copia è conforme all'originale depositato agli atti presso la sede della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Fabrizio Pasquini

